

PUBBLICATA LA GARA PER COMPLETARE IL COLLEGAMENTO TRA PRA'-VOLTRI E LA VALPOLCEVERA

Terzo Valico, appalto da 380 milioni

È la commessa più importante dell'opera: «Via ai cantieri tra pochi mesi»

IL COMMISSARIO

Rettighieri:
«Nessun ricorso
nelle prime 4
assegnazioni, per
noi è un successo»

MARCO GRASSO

UN APPALTO da 380 milioni di euro per concludere la tratta di ferrovia che conatterà Voltri e la Valpolcevera. È il quinto lotto assegnato da Cociv (società formata per il 64% da Salini-Impregilo, 31% Società italiana condotte d'acqua e 5% Civ), general contractor della progettazione dell'infrastruttura, quello più importante da un punto di vista economico. «Siamo molto soddisfatti - spiega Marco Rettighieri, nominato dal prefetto commissario straordinario del consorzio dopo la deflagrazione dell'inchiesta giudiziaria per le tangenti sull'Alta velocità - nell'assegnazione delle prime quattro tranche, non abbiamo avuto nemmeno un ricorso, credo sia una situazione unica in Italia».

Come accaduto nel caso degli altri affidamenti la gara seguirà la procedura rigidissima, una sorta di "Grande Fratello", pensata insieme all'Anac (Autorità anticorruzione) per blindare la fase esecutiva dell'opera: giudici di gara estratti a sorte da una lista di professionisti stilato da Cociv (l'elenco avrebbe dovuto originariamente essere fornito dall'Anac, cosa che non è, però, mai stata fatta) e video-ripresi per una settimana nell'albergo dove si svolgeranno le operazioni di scelta, con divieto assoluto di usare il telefono cellulare.

«Assegnati 1,3 miliardi»

L'annuncio è stato ieri dalla società. «Per presentare la domanda di partecipazione -

prosegue Rettighieri - c'è tempo 66 giorni. Siamo a buon punto, in pochi mesi abbiamo affidato gare per 1,3 miliardi. Tra gennaio e febbraio contiamo di avviare i cantieri di Val Lemme e Castagnola, a seguire Cravasco». Sui 2,2 miliardi totali di bandi a evidenza pubblica rimangono altri 900 milioni di euro di bandi da assegnare, che, spiega ancora Rettighieri, verranno suddivisi in «5-6 gare».

Il bando sarà assegnato con gara europea. I commissari saranno ospitati in un hotel per circa una settimana, il tempo necessario per valutare le offerte. Le operazioni saranno riprese da un

sistema di videosorveglianza.

Durante i lavori della commissione è proibito l'utilizzo di telefoni cellulari. Il nuovo protocollo è stato messo a punto dal nuovo commissario insieme ad Anac, dopo il terremoto giudiziario che ha portato all'arresto di diversi

ex dirigenti Cociv. «La procedura di assegnazione - si legge in una nota del consorzio - verrà gestita per via telematica: il lotto "Interconnessione di Voltri e completamento Polcevera" riguarda i lavori di realizzazione delle opere civili e di linea, che permetteranno ai treni che portano i

container provenienti dal porto di Pra' di inserirsi nella linea del terzo valico». Il valore dell'assegnazione è di oltre 380 milioni di euro, di cui 4 destinati a oneri della sicurezza.

La causa degli espropriati

Proprio il nodo di Voltri è al centro di una causa civile, intentata da un paio di imprenditori espropriati contro Rete ferroviaria italiana. L'azione riguarda i ritardi nei lavori, e nei pagamenti per gli

espropri che, denunciano i privati (assistiti dall'avvocato Francesco Penna) hanno precipitato le due attività nel baratro: la prima, la palestra Vitality Fitness Club, ha chiuso, l'altra, il concessionario Hobby Motor, ha aperto in un'altra sede, denunciando però gravi ripercussioni economiche.

Per richiedere l'indennizzo pattuito, infatti, l'imprenditore ha avviato nei confronti di Rfi una serie di decreti ingiuntivi.

grasso@ilsecoloxix.it

©BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI





Terzo Valico, da assegnare rimangono ancora appalti per 900 milioni di euro